



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per l'occupazione e gli affari sociali*

---

**2012/0000(INI)**

2.10.2012

## **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

sul piano di attuazione del partenariato europeo per l'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento attivo e in buona salute  
(2012/0000(INI))

Relatore per parere: Milan Cabrnock(\*)

(\*) Commissione associata – articolo 50 del regolamento

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. evidenzia la notevole diversità dei tassi di invecchiamento negli Stati membri dell'UE e le significative differenze nazionali, politiche e culturali per quanto concerne la percezione della sfida demografica e, in particolare, i modi per farvi fronte;
2. prende atto del piano del partenariato europeo per l'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento attivo e in buona salute, segnatamente il suo essere incentrato sulla cooperazione tra le parti interessate pubbliche e private, sullo scambio e il trasferimento di buone idee e migliori pratiche (ad esempio la piattaforma base digitale "piazza di scambi"), nonché sull'ottimizzazione degli strumenti di finanziamento esistenti;
3. sottolinea che occorre creare le condizioni adeguate affinché le persone lavorino più a lungo e siano più produttive, migliorando la flessibilità del mercato del lavoro attraverso l'introduzione di dispositivi di recupero/prestazione delle ore e di possibilità di impiego a tempo parziale e proponendo contratti di lavoro moderni, tra cui quelli temporanei;
4. è convinto che siano necessarie riforme globali per prevenire ed evitare gravi carenze nei nostri mercati di lavoro, che provocherebbero un ulteriore rallentamento economico e minaccerebbero il livello di benessere in Europa;
5. sottolinea che è fondamentale investire maggiormente nell'istruzione e nella formazione, dando la priorità all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita affinché la forza lavoro che invecchia sia preparata sotto il profilo dell'attiva e della produttiva;
6. sostiene che i sistemi pensionistici necessitano di ulteriori riforme al fine di renderli più sostenibili; che occorre stabilire una maggiore coerenza tra l'effettiva l'età di pensionamento, l'età di pensionamento ufficiale e l'aspettativa di vita;
7. ritiene che sia fondamentale contrastare l'isolamento informativo delle generazioni più anziane; che l'accesso alle nuove tecnologie e il loro utilizzo sia essenziale per un invecchiamento attivo e in buona salute e per l'inclusione sociale degli anziani.